

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 506

**Approvazione “Schema di accordo tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria, per l’assistenza veterinaria e studio del popolamento regionale dell’asino di Martina Franca presso Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca (TA)”.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità” concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

#### DELIBERA

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare lo “Schema di accordo tra Regione Puglia e l’Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria, per l’assistenza veterinaria e studio del popolamento regionale dell’asino di Martina Franca presso Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca (TA)”, di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l’accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l’impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l’eventuale rinnovo dell’accordo;
4. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali notifichi il presente provvedimento all’Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** approvazione "Schema di accordo tra Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria, per l'assistenza veterinaria e studio del popolamento regionale dell'asino di Martina Franca presso Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca (TA), con oneri finanziari a carico della Regione Puglia.

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 12414/1981 è stata istituito il parco ecologico per la tutela e conservazione della razza autoctona dell'Asino di Martina Franca, in via di estinzione, presso Masseria Russoli, di proprietà regionale, sita negli agri di Crispiano e Martina Franca;
- con Decreto del Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 552 del 12/01/2009, al fine della conservazione e valorizzazione economica delle popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali, è stato approvato il nuovo disciplinare del "*registro anagrafico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione*", che annovera, tra le altre, la razza asinina "Martina Franca";
- con Determinazione del Direttore di Area Agricoltura, n. 31 del 30/11/2010 è stata disciplinata la declaratoria per la gestione dell'azienda Russoli - attribuzioni di funzioni all'ex Ufficio Provinciale Agricoltura (U.P.A.) di Taranto ed all'ex Servizio Foreste, attualmente Agenzia per le Attività Irrigugie e Forestali (ARIF);
- con Determinazione dirigenziale n. 54 /2019 (B.U.R.P. n. 25 del 28/02/2019), l'asino della razza "Martina Franca" è stato iscritto nel registro regionale delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario e zootecnico e all'anagrafe Nazionale della Biodiversità ai sensi del D.M. n. 1862 del 18/01/2018;

CONSIDERATO che:

- l'Asino di Martina Franca o Martinese è una razza autoctona della Puglia ed in particolare del Sud-Est Barese e del Nord Salento; tale razza si è originata, probabilmente, nel XVI secolo a seguito dell'insanguamento con stalloni Catalani su un genotipo autoctono, arrivando a fissare caratteri di razza oggi conosciuti;
- la sede dell'allevamento regionale è Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca, divenuta centro di conservazione del patrimonio genetico dell'asino della razza di Martina Franca della Regione Puglia e Masseria Didattica in quanto luogo di attività di accoglienza didattico-formativa per scolaresche, di ogni ordine e grado, ma anche visitatori del circuito delle 100 masserie di Crispiano;
- la Masseria Russoli interessa circa 192 ettari di superficie, parzialmente in agro di Crispiano (Ta) e parzialmente in agro di Martina Franca (TA), identificati al Catasto al foglio 9 particelle 6-7-36 e foglio 10 particelle 1-2-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-22-23-24-25 del Comune di Crispiano (TA) e Foglio 223, Particelle 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 del Comune di Martina Franca (Ta), tra seminativi, boschi e pascoli;
- la Masseria Russoli presenta un corpo di fabbrica principale, oggetto di diversi interventi migliorativi finalizzati ad adeguarlo alla funzione di Centro di conservazione, salvaguardia e miglioramento del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca;
- negli ultimi anni sono stati eseguiti interventi di ristrutturazione delle facciate, una pavimentazione drenante per collegare la Masseria allo Jazzo, in linea con la normativa nazionale sui disabili (Legge 13/89), e tettoie in legno per il riparo degli animali dalla calura estiva;
- il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari ha garantito negli ultimi anni attività assistenza sanitaria ai soggetti asinini allevati, circa 80 capi con punte anche di 100 unità, e ha effettuato visite mediche per l'accertamento delle condizioni dell'allevamento ma soprattutto monitoraggi e valutazioni cliniche per scongiurare la presenza di patologie podali, anche con il coinvolgimento di gruppi di studenti del corso di laurea in Medicina Veterinaria;

- la gestione dell'allevamento è effettuata in amministrazione diretta, sotto la direzione della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con l'ausilio di operatori dell'Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) che provvedono alla sorveglianza e all'alimentazione degli animali ospitati;
- i soggetti asinini stabulati presso l'Azienda Russoli necessitano di cure ed assistenza veterinaria, servizio indifferibile, non procrastinabile e fondamentale per la sopravvivenza la salute e il benessere della popolazione asinina dell'azienda Russoli.

**PRESO ATTO CHE**

- con D.G.R. n. 2189 del 29/11/2018 è stato approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell' art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria per garantire l'assistenza veterinaria e studio sulla popolazione dell'Asino di Martina Franca allevata nell'Azienda Russoli per un costo complessivo annuo di € 12.000,00, scaduto in data 31/12/2020;
- con D.G.R. n. 1433 del 15/09/2021 è stato prorogato l'Accordo di cooperazione, ex art 15 legge 241/90, tra Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di per "Azioni di monitoraggio della diversità genetica per l'ottimizzazione della gestione della popolazione di asini di Martina Franca";
- con D.G.R. n. 1673 del 29/11/2022 è stato approvato nuovo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria per garantire l'assistenza veterinaria e studio sulla popolazione dell'Asino di Martina Franca allevata nell'Azienda Russoli per un costo complessivo annuo di € 12.000,00;
- a tali D.G.R. sono seguito determinazioni dirigenziali in ossequio all'autorizzazione al Dirigente della Sezione competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente a sottoscrivere l'accordo.

**VISTA:**

- la nota acquisita al Protocollo N. 0480040 del 03.10.2024 con la quale il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari ha confermato la disponibilità a proseguire la collaborazione per l'intero anno 2025;
- la nota prot. n. 1674 del 28.03.2025, acquisita al Protocollo n.0166782 del 31.03.2025, integrata dalla stessa nota riportante firma del mittente, acquisita al Protocollo n.166729/2025 del 31.03.25 di questa Sezione, con la quale il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari, con oggetto: "Proposta di Collaborazione tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la gestione sanitaria e riproduttiva della popolazione asinina allevata nell'azienda RUSSOLI di Crispiano (TA) – ANNO 2025-2026", ha trasmesso l'Accordo di Collaborazione, di cui all'Allegato "A".

**CONSIDERATO che:**

- la collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria - soggetto pubblico deputato alla didattica, formazione e ricerca in campo veterinario, e la Masseria Russoli, gestita dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia, può contribuire a migliorare il patrimonio asinino regionale a vantaggio del mondo allevatoriale pugliese;
- la collaborazione tra PA, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90, è perseguibile per attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse; ciascuna Parte, infatti, sottoscrive organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione;
- l'ANAC, con il parere del 17/01/2024, n. 66, ha fornito le seguenti indicazioni: - come rilevato dalla Relazione illustrativa del nuovo Codice, l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in comune di compiti di interesse pubblico. La disposizione

ha subordinato la cooperazione tra amministrazioni tramite accordi (che possono essere conclusi senza gara) alle condizioni indicate (lett. a), b), c) e d);

- la giurisprudenza ha chiarito che le amministrazioni che partecipano all'accordo possono avere competenze diverse e perseguire finalità pubbliche diverse, purché la reciproca collaborazione consenta a ciascuna di realizzare il proprio obiettivo. Elemento determinante è l'assenza di una logica di scambio, che in questi accordi deve mancare a favore dello svolgimento in comune di attività dirette a soddisfare interessi pubblici, anche non coincidenti ma rientranti nella missione istituzionale di ciascuna amministrazione partecipante all'accordo;
- la norma conferma le condizioni legittimanti il ricorso all'istituto, prefigurando un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;
- gli accordi di collaborazione possono essere conclusi esclusivamente tra amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori (restando esclusi dagli stessi soggetti non qualificabili come tali);
- l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti; alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- negli accordi di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'[art. 15 della L. 241/1990](#), è di particolare importanza il requisito dell'interesse comune delle pubbliche amministrazioni coinvolte e deve sussistere una effettiva condivisione di compiti e di responsabilità. Ciò che assume rilievo è la posizione di equiordinazione tra le pubbliche amministrazioni la collaborazione nei rispettivi ambiti di intervento su questioni di interesse comune. La disapplicazione del Codice in tali casi è ammissibile esclusivamente in presenza delle condizioni elencate nell'[art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023](#);
- l'ANAC ha concluso che, ove la stazione appaltante intenda affidare un servizio ad altro soggetto pubblico, senza tuttavia perseguire le predette finalità di condivisione e di interesse comune del servizio stesso, tale affidamento è da ricondurre nello schema tipico del contratto di appalto, da affidare secondo le procedure di aggiudicazione contemplate nel [D.Lgs. 36/2023](#).

VISTI:

gli obiettivi del programma di cooperazione per l'anno 2025-2026 di seguito riportati:

- integrare le attività del Dipartimento di Medicina Veterinaria con quelle del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia in vista del conseguimento di un risultato comune: una più efficiente gestione degli aspetti sanitari e produttivi-riproduttivi dei soggetti asinini di razza Asino di Martina Franca (MF), stabulati presso l'Azienda Russoli (AR);
- svolgere attività didattiche rivolte agli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento di Medicina Veterinaria L38 ed LM42 (attività pratiche in campo, tirocini formativi, clinica mobile, PDP) e delle Scuole di Specializzazione di Malattie Infettive e Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici al fine di garantire un'educazione permanente, efficace apprendimento e qualificazione professionale, nonché l'acquisizione delle competenze teoriche e pratiche del primo giorno (one day skills), relative al settore della Medicina Veterinaria Equina;
- svolgere, sugli argomenti e per le finalità indicate nella presente convenzione (gestione sanitaria e riproduttiva degli asini di MF dell'AR), attività di ricerca e di divulgazione quali: i) preparazione di rapporti di attività ed elaborati di tesi (Laurea e Specializzazione) che comprendano la raccolta di dati originali in campo; ii) preparazione di lezioni, presentazioni, atti di convegno ed articoli scientifici

relativi ai casi clinici osservati alle attività ed agli studi; iii) produzione di materiale informativo finalizzato a presentare le attività svolte dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, presso l'AR, in collaborazione con la Regione Puglia (Didattica, Ricerca e Terza missione);

- promuovere, valorizzare e supportare la conservazione genetica della razza "Asino di Martina Franca" in ottemperanza agli obiettivi della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico".

ATTESO che

- emerge chiaramente il reciproco interesse delle due Amministrazioni Pubbliche allo svolgimento di attività di comune rilevanza istituzionale e che la cura di esemplari asinini è fonte di importanti dati scientifici sulla razza tutelata;
- la collaborazione di assistenza veterinaria e studio sulla popolazione asinina allevata nell'Azienda Russoli, che avrà durata 12 mesi e decorrerà dalla sottoscrizione dell'accordo, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, a fronte di un contributo massimo di € 12.000,00 ad annualità, soggetto a rendicontazione finale annuale, è ritenuta economicamente congrua, atteso che i minor costi sostenuti danno diritto alla restituzione della differenza.

La rendicontazione annuale deve essere accompagnata dagli esiti degli studi scientifici annuali condotti sulla popolazione asinina accudita nel centro Russoli, in ottemperanza agli obiettivi del programma di cooperazione.

VISTA:

- la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

VISTA:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici- operativi e avvio fase strutturale".

#### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 12.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 004937 – Esercizio Finanziario 2025/26 – C.R.A. 14.03 - Missione, Programma, Titolo: 16.01.01 – Piano dei Conti Finanziario: 1.04.01.02.008 "Trasferimenti correnti a Università", come di seguito specificato.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Importo e.f. 2025	Importo e.f. 2026
14.03	U0004937	Spese per attività dell'ufficio incremento ippico e azienda Russoli. Prestazioni professionali e specialistiche	1.04.01.02.008	€ 7.000,00	€ 5.000,00

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

**Tutto ciò premesso**, si ritiene utile e necessario approvare l'accordo di cooperazione, come da schema allegato, tra la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Medicina Veterinaria - per l'assistenza veterinaria e lo studio del popolamento regionale dell'asino di Martina Franca presso Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca (TA), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare lo "Schema di accordo tra Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria, per l'assistenza veterinaria e studio del popolamento regionale dell'asino di Martina Franca presso Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca (TA)", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo;
4. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali notifichi il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. "Gestione allevamento asino di Martina Franca"

Dott. Raffaele Fanelli



Raffaele Fanelli  
11.04.2025 09:31:15  
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico Campanile



Domenico  
Campanile  
11.04.2025  
10:38:08  
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

 GIANLUCA  
NARDONE  
11.04.2025  
09:14:43  
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

 Donato Pentassuglia  
11.04.2025  
11:33:34  
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 11/04/2025 15:44  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Il dirigente della Sezione  
Dott. Domenico Campanile

Allegato A

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

### TRA

Regione Puglia "Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", di seguito denominata "Regione", con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, n. 45/47, C.F. 80017210727, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – nella persona del dirigente pro tempore della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Domenico Campanile, domiciliato per la carica all'indirizzo sopra indicato,

### E

Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata "Dipartimento di Medicina Veterinaria", con sede in Valenzano (BA), Strada Provinciale per Casamassima, Km 3, C.F.:8002170720, nella persona del Direttore pro tempore del Dipartimento, prof. Nicola Decaro.

### OBIETTIVI

Gli obiettivi del programma di cooperazione per l'anno 2025-2026 sono i seguenti:

- integrare le attività del Dipartimento di Medicina Veterinaria con quelle del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia in vista del conseguimento di un risultato comune: una più efficiente gestione degli aspetti sanitari e produttivi-riproduttivi dei soggetti asinini di razza Asino di Martina Franca (MF), stabulati presso l'Azienda Russoli (AR);
- svolgere attività didattiche rivolte agli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento di Medicina Veterinaria L38 ed LM42 (attività pratiche in campo, tirocini formativi, clinica mobile, PDP) e delle Scuole di Specializzazione di Malattie Infettive e Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici al fine di garantire un'educazione permanente, efficace apprendimento e qualificazione professionale, nonché l'acquisizione delle competenze teoriche e pratiche del primo giorno (one day skills), relative al settore della Medicina Veterinaria Equina
- svolgere, sugli argomenti e per le finalità indicate nel presente accordo di cooperazione (gestione sanitaria e riproduttiva degli asini di MF dell'AR), attività di ricerca e di divulgazione quali:
- preparazione di rapporti di attività ed elaborati di tesi (Laurea e Specializzazione) che comprendano la raccolta di dati originali in campo;
- preparazione di lezioni, presentazioni, atti di convegno ed articoli scientifici relativi ai casi clinici osservati alle attività ed agli studi;
- produzione di materiale informativo finalizzato a presentare le attività svolte dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, presso l'AR, in collaborazione con la Regione Puglia (Didattica, Ricerca e Terza missione);
- promuovere, valorizzare e supportare la conservazione genetica della razza "Asino di Martina Franca" in ottemperanza agli obiettivi della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico".

## STRUTTURA PROGETTUALE

Le attività progettuali di didattica e di ricerca, per il programma 2025/2026, avranno come finalità la gestione degli aspetti sanitari e produttivi-riproduttivi dei soggetti asinini ed in particolare:

### A) GESTIONE SANITARIA

- visite periodiche o su richiesta del funzionario responsabile dell'AR, per la valutazione delle condizioni cliniche e generali dei soggetti asinini,
- prescrizioni di farmaci, vaccini ed antiparassitari ed indicazione di eventuali altri prodotti consumabili (presidi medico-chirurgici) necessari per la gestione sanitaria dell'allevamento,
- programmazione ed esecuzione di interventi di profilassi vaccinale e trattamenti per il controllo delle endo ed ecto-parassitosi,
- pronta reperibilità in caso di eventi improvvisi che richiedono la presenza del medico veterinario,
- rilevazione di eventuali criticità ed indicazioni per il loro superamento mediante rapporto di attività/relazioni prodotte immediatamente dopo l'evento critico,
- Prelievi di campioni biologici (sangue, feci, tamponi, altro) per finalità diagnostiche e per il monitoraggio, pre e post-terapeutico, dello stato clinico degli animali,
- analisi di campioni biologici per la valutazione dello stato sanitario dei soggetti asinini\*,
- smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nel corso delle attività clinico-veterinarie, secondo le prescrizioni della normativa di settore,
- indicazione di protocolli e strategie relative al miglioramento del benessere e della gestione sanitaria dei soggetti asinini mediante opportune relazioni o proposte di attività integrative o progettuali.

### B) GESTIONE RIPRODUTTIVA

- analisi del database aziendale per la preparazione di schede cliniche individuali (anamnesi sanitaria e riproduttiva, rilevazione dati ed indagini sulle nascite) e rilievo di eventuali criticità o di aspetti necessari di ulteriore monitoraggio sulla base dei dati disponibili in AR,
- visite cliniche, ginecologiche ed ecografiche su tutte le fattrici all'avvio della stagione riproduttiva per valutare lo stato generale e l'idoneità alla riproduzione,
- prelievo ed analisi di tamponi uterini per verificare la presenza di agenti patogeni qualora l'anamnesi, le visite o il quadro clinico dovessero fornire indicazioni sulla necessità di procedere a tali campionamenti (\*),
- prelievo ed analisi di biopsie uterine per verificare la presenza le alterazioni dell'endometrio causa di ipofertilità qualora l'anamnesi, le visite o il quadro clinico dovessero fornire indicazioni sulla necessità di procedere a tali campionamenti\*,
- supporto nella gestione dei gruppi di monta e visite ginecologiche ed ecografiche per diagnosticare lo stato gravidico ed il normale proseguo della gravidanza, il sessaggio fetale, o la presenza di eventuali problematiche di tipo riproduttivo (riassorbimenti embrionali, endometriti, altro),
- trattamenti mirati (lavaggi endouterini, somministrazione di farmaci, chirurgia ostetrico-ginecologiche) per la risoluzione di eventuali problematiche riscontrate,
- indicazione di protocolli e strategie relative al miglioramento della gestione riproduttiva mediante opportune relazioni o proposte di attività integrative o progettuali.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Eventuali attività integrative potranno essere svolte contestualmente alle attività indicate o separatamente, secondo la disponibilità del personale del Dipartimento di Medicina Veterinaria e di materiale di consumo, previo accordo con il funzionario responsabile dell'AR.

- valutazione delle fattrici e dei puledri nell'immediato post-partum e valutazione della placenta,
- monitoraggio per l'individuazione della prevalenza di microrganismi patogeni facoltativi coltivati in campioni di utero e della frequenza di batteri multiresistenti (MDR) *Staphylococcus aureus* *Staphylococcus aureus* meticillino-resistente (MRSA) ed *Enterobacteriaceae* produttrici di beta-lattamasi a spettro esteso (ESBL-positive),

- valutazione del potenziale riproduttivo, addestramento al prelievo di seme e valutazione degli eiaculati di stalloni asinini per finalità diagnostiche (es riscontro di ipofertilità nei gruppi di monta) e per prove preliminari di conservazione del germoplasma (Conservazione genetica ex situ),
- attività preliminari di studio ed applicazione di tecniche di riproduzione assistita (fecondazione artificiale) e valutazione della risposta infiammatoria uterina alla fecondazione artificiale, sulle asine ibride escluse dalla riproduzione,
- visite cardiologiche con valutazione ecocardiografica, ECG e pressione, ecografie transaddominali internistiche,
- necroscopie, esami istopatologici (con eventuale smaltimento della carcassa?) (\*).

#### **DURATA DEL PROGETTO ED IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

A partire dalla sottoscrizione da parte di entrambe le parti, le attività relative alla presente cooperazione verranno svolte in un arco temporale di 12 mesi, salvo comunicazione di indisponibilità da parte di uno degli enti sottoscrittori. La presente cooperazione potrà essere prorogata al 31 dicembre 2026 mediante reciproca volontà formalmente espressa da entrambe le parti, eventualmente previa rimodulazione delle voci di costo sulla base dei rapporti di attività finali\*.

Per favorire lo svolgimento delle attività il DiMeV fornirà in comodato d'uso, per la durata del progetto, due travagli mobili.

Fatte salve le situazioni di urgenza, le attività verranno programmate e calendarizzate secondo le disponibilità di ambe le parti ed in sinergia con lo svolgimento delle attività didattiche (Lun-Ven), salvo particolari esigenze di tipo organizzativo.

#### **COSTI**

I costi per la realizzazione del programma di cooperazione sono pari a € 12.000,00 annui a carico della Regione Puglia a valere sul Bilancio Autonomo Regionale.

Il Dipartimento fornirà il necessario apporto scientifico per lo svolgimento delle attività di cui sopra in termini di ore/docente.

La somma sarà erogata in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria in due tranches: 1 tranche da € 7.000,00 alla stipula della presente convenzione ed una tranche di € 5.000,00 al termine della stessa, previa presentazione della relazione annuale delle attività svolte.

(\*) In considerazione dei servizi prestati, sulla base delle attività svolte e qualora dovessero rendersi necessarie le analisi di un elevato numero di campioni biologici (analisi ematochimiche, campioni batteriologici, biopsie uterine, analisi istopatologiche, campioni fecali, altro) tali da procurare un dispendio economico aggiuntivo non compensato dai costi della presente convenzione, viene contemplata la possibilità per il DiMeV di richiedere un ristoro economico per un massimo di € 5.000,00 mediante presentazione di un dettagliato rapporto di attività annuale e rendicontazione dei costi sostenuti. Tale contributo potrà essere erogato esclusivamente previo parere favorevole del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità.

#### **DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

Le attività svolte saranno documentate in forma di relazione descrittiva o di rapporto tecnico-veterinario relativo ai dati clinici del singolo animale o dei dati raccolti mediante le visite cliniche, le visite ginecologiche, gli esami strumentali (es ecografie) o di laboratorio, di volta in volta o su richiesta del funzionario responsabile dell'AR per le finalità connesse alla gestione degli animali.

Dopo sei mesi dall'esecuzione dell'accordo, il Dipartimento fornirà al Servizio Valorizzazione una relazione intermedia delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Al termine dei 12 mesi di attività verrà fornita una relazione finale riepilogativa sulle attività svolte anche in relazione agli obiettivi prefissati nel presente accordo.

La richiesta di integrazione economica dovrà essere corredata di un rapporto dettagliato sulle attività svolte con

rendicontazione analitica dei costi sostenuti.

#### **BENEFICI ATTESI**

Le attività descritte nella presente convenzione sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni alle due istituzioni e nello specifico: promuovere, valorizzare e supportare la conservazione genetica della razza "Asino di Martina Franca", svolgere attività didattiche e garantire efficace apprendimento, qualificazione professionale nonché le competenze del primo giorno (one day skills), che permettano ai nuovi laureati di lavorare in maniera indipendente nel settore della Medicina Veterinaria Equina.

L'assistenza fornita nei casi urgenti e la gestione degli aspetti sanitari apporteranno un miglioramento del benessere degli animali in AR con ripercussioni positive anche sull'attività riproduttiva.

La valutazione dello stato riproduttivo degli animali, la diagnosi precoce di gravidanza e l'implementazione di strategie riproduttive permetteranno il miglioramento della fertilità delle fattrici asinine, l'incremento numerico degli animali selezionati, con ripercussioni positive sulla conservazione genetica della razza Asino di Martina Franca.

Le attività realizzate presso la Masseria Russoli, costituiranno, per gli studenti dei diversi corsi di studio, delle esperienze formative che permetteranno l'acquisizione delle competenze del primo giorno e la qualificazione professionale dei futuri professionisti veterinari.

Inoltre, le attività proposte determineranno un positivo riscontro nella gestione del popolamento asinino, mediante la diffusione di risultati ottenuti con materiale informativo, atti di convegni scientifici ed articoli di stampa da pubblicare su riviste regionali e nazionali.



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	26	11.04.2025

APPROVAZIONE "SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI-DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA, PER L'ASSISTENZA VETERINARIA E STUDIO DEL POPOLAMENTO REGIONALE DELL'ASINO DI MARTINA FRANCA PRESSO MASSERIA RUSSOLI, IN AGRO DI CRISPIANO E MARTINA FRANCA (TA)".

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**ANNOTAZIONE:**

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 11/04/2025 15:44  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**  
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA

